



Al Sig. Ernesto Basso
ernesto.basso@postacertificata.gov.it

e, p.c.:

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo
Divisione 1
Viale dell'Arte, 16
00144 Roma

Oggetto: Gratuità strisce blu per i disabili.

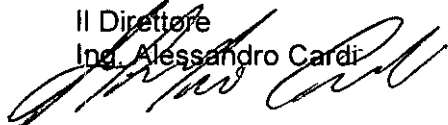
Egregio Sig. Basso,

in riferimento alla lettera n. 0001345 datata 15.3.2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo – Divisione 1, indirizzata per conoscenza anche alla S.V., con la quale la Direzione Generale suddetta invita questo Ente a fornire diretto riscontro alla Sua istanza in merito all'oggetto, si invia lettera datata 24/4/2007 (prot. 26597) dello scrivente con la quale si dava indicazioni a tutte le strutture periferiche al fine di assicurare comportamenti uniformi riguardo la gestione dei parcheggi liberi in ambito aeroportuale.

Per quanto riguarda, comunque, la questione sollevata dalla S.V., si rimanda al penultimo capoverso della lettera allegata.

Cordiali saluti

Il Direttore
Ing. Alessandro Cardì



GSC/

Il Direttore Centrale Regolazione Aeroporti

A tutte le Direzioni Operazioni
Loro SEDI

A tutte le Direzioni Aeroportuali
Loro SEDI

e p.c.
Al Vice Direttore Generale
SEDE

Alla Direzione Centrale Operazioni
SEDE

Direzione Centrale Regolazione Economica
SEDE

Oggetto: Parcheggi liberi in ambito aeroportuale.

A seguito di richiesta della Direzione Operazioni di Napoli (riferimento nota n. 910/00N del 19.03.07) riguardante il problema della definizione dei parcheggi liberi in ambito aeroportuale, si ritiene opportuno interessare tutte le strutture in indirizzo al fine di dare indicazioni per assicurare comportamenti uniformi sulle modalità di gestione del problema.

Si premette che l'art.7 del Codice della Strada, aggiornato con D.M. 27.06.03, dà indicazioni per la regolamentazione dei parcheggi nelle aree di circolazione dei centri abitati. Il comma 8 dello stesso articolo e la recente sentenza n. 116/2007 della Corte di Cassazione specificano che zone di parcheggio libero debbono essere istituite in prossimità di parcheggi a pagamento, ad eccezione però di quelle aree che il Comune definisce di particolare rilevanza urbanistica/residenziale.

L'obbligo quindi di istituzione di aree di parcheggio libero, con le suddette eccezioni, sussiste da parte dei Comuni solo per le zone urbanizzate/residenziali e non può quindi considerarsi trasferibile ad aree aeroportuali.

Le precedenti comunicazioni dell'Ente sulla questione sono scaturite da valutazioni di opportunità, a volte riferite anche a particolari situazioni locali, tanto che i valori delle percentuali di parcheggi liberi, indicata nelle precedenti lettere dell'Amministrazione (allegate per facilità di consultazione), non hanno avuto applicazione omogenea nel tempo e sui vari aeroporti. Inoltre la recente regolamentazione sugli obblighi di bilancio delle società di gestione aeroportuali e sulla qualità/quantità dei servizi ha modificato anche il quadro generale di riferimento dell'organizzazione/gestione aeroportuale.

Per quanto sopra, anche in analogia alle esclusioni previste per le zone urbane, si ritiene che le aree aeroportuali, in quanto soggette a disciplina speciale, di regolamentazione della circolazione/sosta anche ai fini della sicurezza, debbano

essere considerate a traffico limitato e pertanto non assoggettabili ad obbligo di aree di sosta libera.

Resta inteso che una specifica valutazione connessa alla disponibilità di aree land-side e alla presenza o meno di collegamenti di superficie con il terminal debba essere fatta, caso per caso, nella predisposizione dei Piani di Sviluppo Aeroportuali (master plan), legati peraltro ai programmi di sviluppo e di investimento del concessionario.

Resta comunque fermo, ai sensi del DM 236/89 p. 8.2.3 e CM 1030/83 p.4, che dovranno essere previste, nell'ambito di detti parcheggi e nella misura di almeno una unità per ogni 50 posti, parcheggi accessibili gratuiti e riservati a persone disabili.

Infine si precisa che quanto sopra riportato è da considerarsi applicabile esclusivamente alle aree destinate alla sosta dei passeggeri.

Cordiali saluti

Il Direttore Centrale Regolazione Aeroporti
Ing. Alessandro Cardì

APS/GRA